

ORDINE DEI GEOLOGI DELLA REGIONE UMBRIA

RELAZIONE AL BILANCIO PREVENTIVO ANNO 2015

ATTIVITA' ED OBIETTIVI

Il Bilancio preventivo 2015 è stato redatto sulla base delle decisioni deliberate dal Consiglio dell'Ordine dei Geologi della Regione Umbria. Nell'ambito delle entrate tributarie si è deciso, quanto segue:

- aumento delle quote da € 170,00 a € 200,00 per i colleghi con più di 3 anni d'iscrizione,
- riduzione delle quote da € 170,00 a € 150,00 per i colleghi fino a 3 anni d'iscrizione,
- aumento della tassa di iscrizione da € 30,00 a € 50,00.

Tale decisione permette di avere più entrate che cercheranno di controbilanciare l'aumento delle uscite, al fine di perseguire un pareggio di bilancio.

Per l'anno 2015, il Consiglio vuole continuare a fare modifiche strutturali all'assetto amministrativo al fine di migliorare e razionalizzare i costi fissi di esercizio. Le economie di bilancio così maturate potranno essere utilizzate per obiettivi volti a sviluppare attività di crescita culturale della categoria ed intensificare i rapporti tra gli iscritti e l'Ordine.

Un passo importante, in tale prospettiva, è la riduzione del canone di locazione del 20%, (stipula con un nuovo contratto d'affitto valido per due anni), la riduzione delle spese per attività di consiglio, la riduzione delle spese per congressi/convegni e la riduzione delle spese generali. Inoltre, come ogni anno, si sono destinate risorse per l'organizzazione di corsi ed eventi finalizzati alla formazione professionale continua (APC), anche in collaborazione con l'Università, la Regione ed altre istituzioni; in riferimento a tali iniziative si è deciso di organizzare il premio Pialli per l'anno 2015, con un impegno di spesa pari a € 1.500,00.

Tutte le iniziative preventivate dal Consiglio per il 2015, pur se improntate ad investire nella formazione e informazione degli iscritti, risentono fortemente della situazione negativa generale del paese Italia e della situazione di forte difficoltà economica della nostra categoria; di conseguenza e in maniera preventiva, si sono ridotte le eventuali entrate da corsi e convegni. Tutte le nuove iniziative assunte dal Consiglio permettono un nuovo assetto del bilancio di previsione 2015, che hanno, come fine ultimo, di perseguire l'obiettivo primario di un avanzo e/o disavanzo pari a zero.

BILANCIO PREVENTIVO 2015

Il Bilancio preventivo e i suoi allegati sono stati redatti secondo la Legge n.208 del 21 giugno 1999 e successive integrazioni. La previsione di bilancio 2015 si discosta molto dal bilancio preventivo dell'anno passato, le maggiori differenze si hanno soprattutto nelle entrate

tributarie, nelle entrate extra-tributarie e nelle spese affari istituzionali e promozioni. Seguendo lo schema fornito dal Consiglio Nazionale, il bilancio è suddiviso relativamente alle entrate che interessano la gestione dell'ordine:

Entrate tributarie (**TITOLO I**),

Entrate extra-tributarie (**TITOLO II**).

Si evidenzia che non sono previste entrate ai **Titoli II, IV, V, VI e VII**.

Relativamente alle uscite, il bilancio è suddiviso in Unità Previsionali di Base che sono raggruppate nei seguenti Centri di Responsabilità:

- Affari Istituzionali e promozionali e Servizi Generali (**TITOLO I**),

- Servizio Informatica (**TITOLO II**).

Come sempre, nel Bilancio preventivo 2015 non sono state inserite le quote relative agli iscritti sospesi secondo le normative vigenti.

ENTRATE

Le **Entrate Tributarie**, cioè le quote annuali degli iscritti e tesse d'iscrizione, sono la quasi totalità delle entrate dell'Ordine Regionale. La voce delle entrate riguardante le quote annuali d'iscrizione è stata calcolata sulla base degli iscritti effettivi ad oggi, incrementati di 4 unità per probabili nuove iscrizioni all'Albo professionale per la sezione A (considerando anche eventuali cancellazioni); si prevede sempre una sola iscrizione per la sezione B.

Sulla base delle cancellazioni verificatesi nell'anno 2014, si prevede in 60 il numero degli iscritti all'Elenco Speciale. Il Consiglio ha deciso l'aumento delle quote per i colleghi con più di 3 anni d'iscrizione e la riduzione per i colleghi fino a 3 anni d'iscrizione, ottenendo il seguente quadro riepilogativo previsionale:

n. iscritti albo sez. A > 3 anni = 307

n. iscritti albo sez. A < 3 anni = 14

n. iscritti albo sez. B = 1

n. nuovi iscritti albo sez. A = 4

n. iscritti elenco speciale = 60

Le **Entrate extra-Tributarie** per servizi, valutando come disponibile un flusso finanziario ipotetico derivante dai pareri di congruità, certificazioni e timbri, contribuiranno in minima parte al bilancio preventivo 2015.

Le **Entrate straordinarie** presunte derivano quasi esclusivamente dall'organizzazione di giornate di studio, convegni e corsi che sono state valutate in € 10.000,00 valore basato sul trend negativo delineatosi negli ultimi anni. A tali entrate corrispondono uscite per lo stesso capitolo di bilancio; mentre per la voce **Contributi da terzi** sono state preventivate entrate

per € 1.000,00 derivante dal contributo del CNG per i corsi di livello 2 di Protezione Civile. Nella prospettiva di predisporre un deposito fruttifero sull'avanzo di bilancio sono state previste somme in positivo per le **Entrate finanziarie**: interessi attivi bancari e/o in c/c postale pari a € 300,00.

USCITE

Le voci uscite sono state preventivate, considerando i bilanci degli anni precedenti, in particolare l'ultimo, valutando anche le esigenze finanziarie legate agli obiettivi prefissati dal Consiglio. Nel complesso esse trovano una sostanziale diminuzione, dovuta soprattutto dalla riduzione del canone d'affitto.

Nel **Titolo I Affari Istituzionali e Promozionali** si ha una previsione inferiore a quella del 2014, soprattutto per i tagli relativi alle spese congresso e rimborsi consiglieri.

Le voci relative al **Coordinamento con il CN/OO.RR.** e **Stampa** rimangono pressoché invariate in quanto il Consiglio non intende rinunciarvi, confidando in un probabile contributo del Consiglio Nazionale, quanto meno per le attività organizzate e coordinate dallo stesso.

Nel **Titolo I Servizi Generali** le spese per il personale dipendente rimarranno invariate. L'unità previsionale **Funzionamento sede** è stata preventivata in base ai bilanci degli anni precedenti ed tenendo conto di un risparmio di € 1.900,00 del canone d'affitto.

Nella voce **Spese Generali** contratti di servizi, oltre alle ordinarie prestazioni annuali di consulenza, è conglobata una quota parte relativa alle consulenze legali e spese necessarie per la tutela della categoria professionale e si preventiva invariata.

Per l'unità previsionale **Oneri finanziari** la previsione di spesa è stata basata sull'analisi dei bilanci precedenti e sulla base di una sua diminuzione alla voce Altre imposte in quanto per legge dal 2015 è deducibile l'IRAP del nostro dipendente a tempo indeterminato (segretaria). Riguardo al **Titolo II, spese in Conto Capitale**, gestione amministrativa della Sede, è prevista una spesa invariata.

CONCLUSIONI

Dal Bilancio di previsione 2015 si evince che il totale generale delle spese presunte è uguale al totale generale delle entrate presunte, determinando, di fatto, un pieno pareggio di bilancio.

Il Tesoriere
Dott. Geol. Sandro Zeni